

procedure di richiesta dell'incentivo "Ecobonus", fornendo un'assistenza costante agli utenti. Tutte le informazioni prevalenti in merito alle chiamate ricevute/effettuate e alle e-mail ricevute/evase, vengono registrate su formati cartacei e digitali, consentendo così la creazione di un archivio utile al monitoraggio periodico del servizio.

Incentivi per l'autotrasporto

Mediante la già citata Convenzione del 19 maggio 2011, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha affidato a RAM la gestione operativa degli incentivi di cui al D.P.R. 29 maggio 2009, n. 83 e al D.P.R. 29 maggio, n. 84, così come ridefiniti dal D.M. n. 968 del 3 dicembre 2010.

Nell'ambito di queste attività la RAM ha collaborato con il Ministero per la predisposizione della modulistica necessaria alla attivazione degli incentivi, ha realizzato tutte le attività di istruttoria, verifica, analisi e comunicazione operativa con i beneficiari e ha fornito al Ministero un dettagliato resoconto sulle attività svolte.

In particolare, sulla base del D.P.R. 29 maggio 2009, n. 83 il Ministero si avvale di RAM per l'espletamento dell'attività istruttoria e di gestione del fondo relativo agli incentivi per la "**Formazione professionale**" nel settore dell'autotrasporto.

Tale incentivo è diretto alle imprese di autotrasporto, i cui titolari, soci, amministratori, dipendenti o addetti partecipino ad iniziative di formazione o aggiornamento professionale e persegue l'obiettivo di accrescere le competenze e le capacità professionali degli imprenditori e degli operatori del settore, con la conseguente promozione dello sviluppo della competitività e dell'innalzamento dei livelli di sicurezza stradale e sul lavoro.

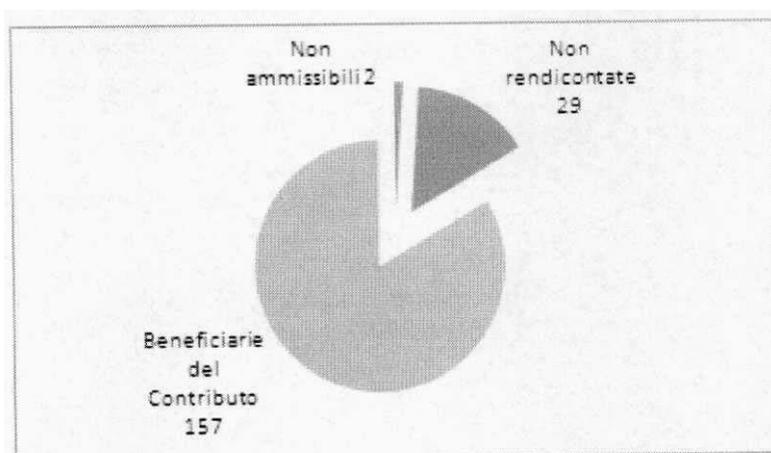
Nell'annualità 2011 sono pervenute presso il Ministero n. 188 domande di ammissione ai contributi per la "Formazione professionale". La RAM ha provveduto al ritiro e alla lavorazione delle pratiche pervenute.

Tutte le fasi di istruttoria delle istanze sono state svolte attenendosi, per i criteri di base, alla Microprocedura operativa relativa alla prima annualità di tali incentivi già presentata in data 22 dicembre 2009 ed approvata dalla Commissione ministeriale preposta, che aveva definito le attività prevalenti per verificare l'esistenza o meno dei requisiti richiesti dai sopracitati D.P.R.

In relazione alla suddetta attività di istruttoria sono stati prodotti due Rapporti operativi presentati alla Commissione, attraverso i quali è stata completata la lavorazione delle pratiche.

L'istruttoria delle n. 188 istanze ha fornito, in sintesi, il seguente esito:

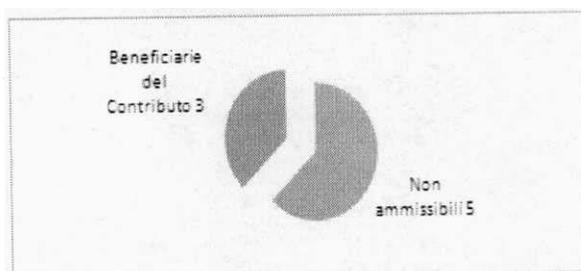
- n. 2 istanze sono state valutate non ammissibili dalla Commissione di Valutazione;
- n. 186 istanze sono state valutate ammissibili dalla Commissione di Valutazione, di cui:
 - o n. 28 non hanno inviato alcuna rendicontazione del progetto formativo presentato;
 - o n. 1 ha inviato formale rinuncia all'incentivo;
 - o n. 157 per le quali è stata inviata la relativa rendicontazione e in relazione alle quali l'esito del lavoro di istruttoria ha evidenziato un contributo complessivo da erogare pari a € 10.712.247,72.



Mediante Convenzione, di cui si è già detto, e sulla base del D.P.R. 29 maggio 2009, n. 84 RAM ha gestito anche gli incentivi alle **"Aggregazioni imprenditoriali"** nel settore dell'autotrasporto.

L'obiettivo di questi incentivi è stato quello di favorire i processi di aggregazione fra le piccole e medie imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi.

Per l'annualità 2011 sono pervenute presso il Ministero n. 8 domande di ammissione ai contributi per le "Aggregazioni imprenditoriali". Anche la



lavorazione di tali pratiche è stata svolta attenendosi alla Microprocedura operativa relativa alla prima annualità di tali incentivi già presentata in data 22 dicembre 2009 ed approvata dalla Commissione ministeriale preposta. Delle n. 8 istanze presentate, n. 3 sono state valutate ammissibili dalla Commissione di Valutazione

per un contributo da erogare pari a € 82.291,58. Il contributo è andato a sostegno delle spese per i servizi di consulenza esterna, compresa l'assistenza notarile e legale, connessi al processo di aggregazione e all'avviamento di nuove strutture aziendali, nonché all'introduzione di sistemi avanzati di gestione aziendale riferiti all'operazione.

Si segnala altresì, che con riferimento alla prima annualità di tale incentivo la RAM ha svolto l'attività di monitoraggio di tutte le imprese beneficiarie del contributo per l'annualità 2010, al fine di verificare il loro impegno, per il triennio successivo, al mantenimento del raggruppamento risultante dal processo di aggregazione, così come previsto dall'art. 3 del D.M. 6 novembre 2009.

Infine, anche per i suddetti incentivi è proseguito il lavoro di Help Desk a favore dei beneficiari, tramite due indirizzi di posta elettronica (incentivoformazione@ramspa.it e incentivoaggregazione@ramspa.it) e il numero verde (800-896969) per fornire qualsiasi tipo di informazione e chiarimento in merito alle pratiche.

"Ferrobonus"

Con la Convenzione del 16 gennaio 2011, e sulla base del D.M. 4 agosto 2010, n. 592 e successive modifiche e integrazioni, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha affidato a RAM l'espletamento dell'attività di istruttoria per la gestione operativa dell'incentivo "Ferrobonus".

Il "Ferrobonus" è un incentivo destinato alle imprese utenti di servizi di trasporto ferroviario che commissionino servizi di trasporto combinato e/o trasbordato con treni completi sul territorio nazionale dal 15 ottobre 2010 al 14 ottobre 2011 (periodo incentivato). In particolare dunque, si intende incentivare quei trasporti che utilizzano treni completi in cui la parte iniziale e/o terminale del tragitto venga effettuata su strada e l'altra parte per ferrovia.

La disponibilità finanziaria complessiva per il provvedimento è pari ad € 25.700.000.

Alle imprese che ne fanno richiesta e che hanno tutti i requisiti previsti, è riconosciuto un contributo in ragione dei treni*chilometro effettuati dal 15 ottobre 2010 al 14 ottobre 2011, fino ad un massimo di euro 2,00 per ogni treno*chilometro percorso.

La RAM ha collaborato con il Ministero per la predisposizione della modulistica necessaria alla attivazione degli incentivi, fornendo supporto nell'acquisizione di tutta la documentazione amministrativa e contabile inerente le

istanze, anche attraverso l'attivazione di un servizio di Help Desk tramite e-mail (ferrobonus@ramspa.it) ed il numero verde (800-896969).

Sono pervenute presso il Ministero n. 94 domande di ammissione al contributo e la RAM ha provveduto al ritiro e alla protocollazione delle stesse. Tutte le pratiche sono state archiviate ed analizzate.

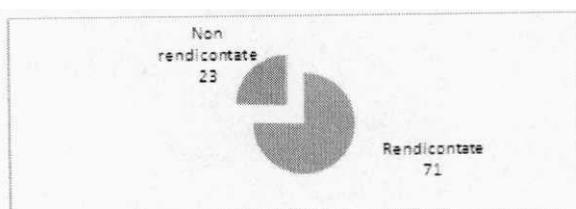
La prima fase di istruttoria, inerente la quantificazione dell'anticipazione spettante, è stata svolta attenendosi alla Procedura operativa predisposta di concerto con il Ministero e trasmessa allo stesso in data 23 febbraio 2011.

Il calcolo dell'anticipo del 20%, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.D. 15 novembre 2010, n. 3284 è stato effettuato sulla base dei soli dati dichiarati nell'istanza ed è stato concesso ai richiedenti previo rilascio di garanzia fideiussoria di importo pari all'anticipazione ricevuta e con scadenza al 31 dicembre 2012. Nel corso dello svolgimento di questa fase di lavorazione il contributo unitario per treno*chilometro è stato calcolato nella misura di € 0,69, rapportando la disponibilità finanziaria per il provvedimento al numero complessivo di treni*chilometro richiesti nelle istanze.

In questa fase la RAM ha supportato il Ministero nell'attività di acquisizione e gestione dei titoli fideiussori a garanzia dell'impegno assunto dai beneficiari, svolgendo anche attività di segreteria tecnica presso gli uffici del Ministero.

Al fine di agevolare le imprese beneficiarie nella attività di rendicontazione finale dell'incentivo "Ferrobonus", la RAM ha predisposto in formato elettronico i modelli per la raccolta dei dati utili al monitoraggio scaricabili dal sito www.ramspa.it.

In sintesi, delle n. 94 istanze pervenute solo n. 71 imprese hanno inviato la relativa rendicontazione; pertanto il citato valore unitario per treno*chilometro risulterà maggiore a seguito della valutazione finale delle rendicontazioni dei treni*chilometro richiesti, in quanto non tutti i treni*chilometro previsti risulteranno effettuati. Le n. 71 istanze rendicontate sono tutte in fase di lavorazione e al fine di aggiornare il Ministero sull'istruttoria in corso sono stati già presentati tre Rapporti operativi.



risulterà maggiore a seguito della valutazione finale delle rendicontazioni dei treni*chilometro richiesti, in quanto non tutti i treni*chilometro previsti risulteranno

6. Il risultato dell'esercizio

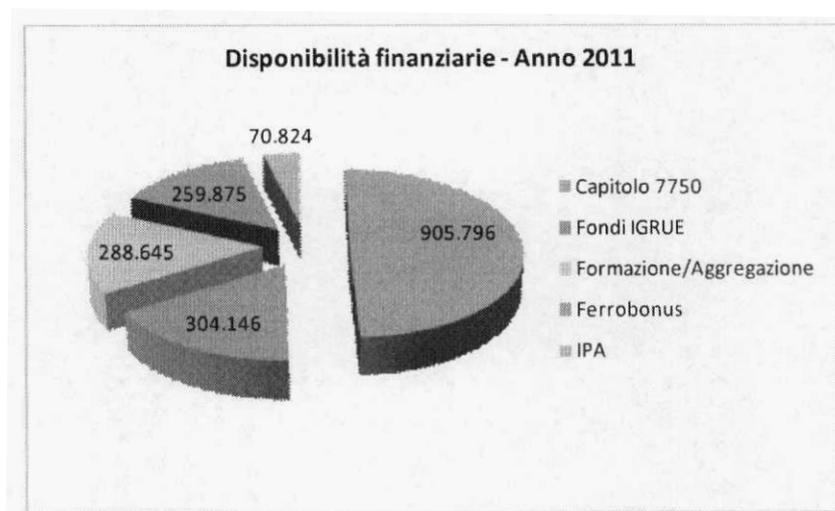
L'esercizio 2011 si chiude con un utile di Bilancio, pari a **49.359 Euro**, al netto delle imposte.

Tale risultato – che è in linea con quanto previsto nel Budget approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2011, a parte i già menzionati costi di investimento cui non si è potuto dare seguito a causa della crisi economica intervenuta - scaturisce in particolare dalla prosecuzione dello sforzo volto a razionalizzare e contenere al massimo i costi, mantenendo fermo l'obiettivo dello sviluppo delle attività societarie e del consolidamento organizzativo interno.

Il valore della produzione, alimentato prevalentemente dalle attività previste nelle tre Convenzioni attivate e maggiorato dagli introiti derivanti dal progetto IPA Adriatic per l'annualità 2011 (70.824 Euro), ammonta a **1.861.160 Euro**, mentre i costi della produzione si attestano complessivamente a **1.702.937 Euro**.

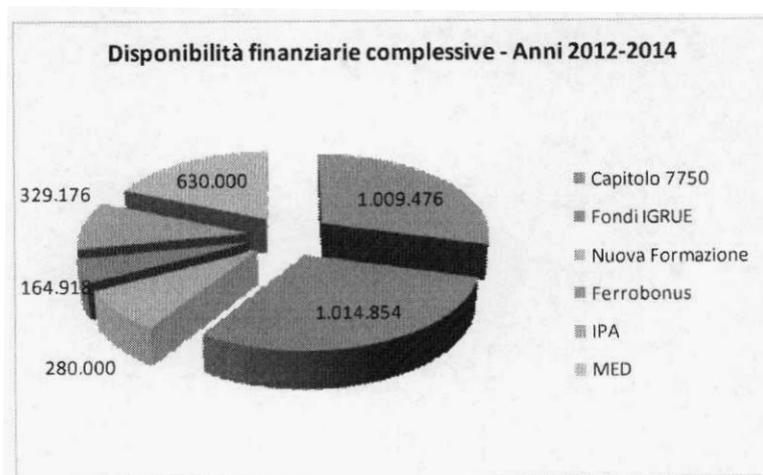
Sono state emesse le tre fatture al Ministero: la prima per la rendicontazione delle attività ex Convenzione quadro al 31 dicembre 2011, per un importo complessivo pari a 1.209.942 Euro; la seconda per la rendicontazione delle attività ex Convenzione per la Formazione e le Aggregazioni al 31 dicembre 2011, per un importo complessivo pari a 288.645 Euro; la terza per la rendicontazione delle attività ex Convenzione Ferrobonus al 31 dicembre 2011, per un importo complessivo pari a 259.875 Euro.

Le tre citate rendicontazioni potranno contare, per la loro liquidazione: la prima sui fondi residui del Capitolo di bilancio 7750 (ammontanti, al 31 dicembre 2011, a 2.169.360 Euro) nonché, per la copertura delle attività di cui alla Scheda D (progetti comunitari), della quota parte dei fondi comunitari e nazionali depositata presso l'IGRUE – Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pari, nel complesso, a 1.319.000 Euro per il periodo 2011-2013, e così ripartita: Adriatic Gateway 680.000 Euro, ITS Adriatic Gateway 154.000 Euro, MOS4MOS 185.000 Euro e MOS24 300.000 Euro); le altre due sui relativi stanziamenti per la copertura dei contributi da erogare (rispettivamente, 350.000 Euro e 514.000 Euro, IVA inclusa), ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.L. 1 luglio 2009 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102.



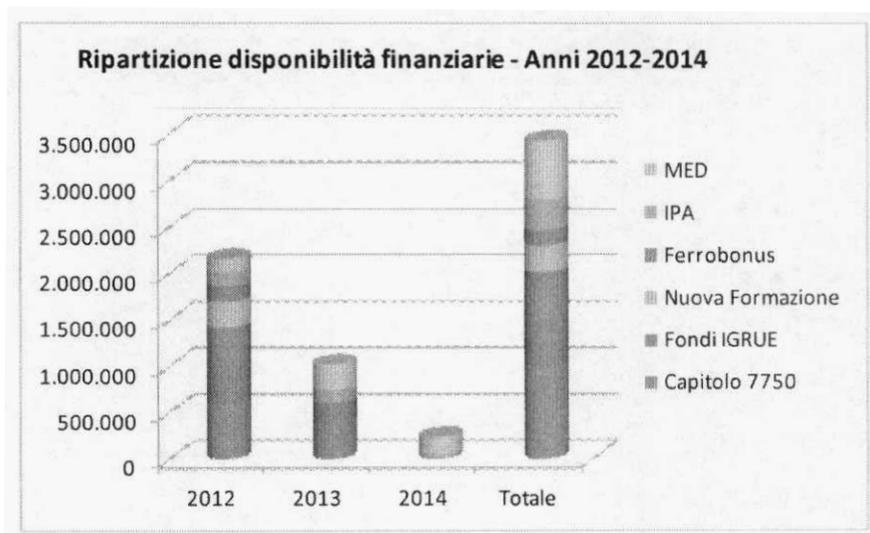
Considerando le risorse residue per la Convenzione quadro, una nuova edizione degli incentivi alla "Formazione" in corso di emanazione (che vede esplicitamente la RAM sempre nel ruolo di soggetto attuatore) e l'imminente aggiudicazione del progetto MEDNET, la disponibilità finanziaria complessiva per gli **anni 2012-2014** risulta pari a **3.428.425 Euro**, suddivisa come segue:

- Residui della Convenzione quadro con il Ministero: 1.009.476 Euro (considerando l'IVA da corrispondere a valore sulla fattura 2011, pari a 254.088 Euro);
- Gestione operativa di progetti comunitari a valere sul bando TEN-T: 1.014.854 Euro;
- Gestione progetto "IPA Adriatic MOS": 329.176 Euro;
- Gestione dell'incentivo "Ferrobonus": 164.918 Euro;
- Gestione progetto "MED": 630.000 Euro;
- Gestione dell'incentivo "Formazione" III^a edizione: 280.000 Euro.



Tale importo complessivo, tenendo conto anche delle previsioni del Budget 2012, può essere ripartito tra i singoli anni come segue:

- Anno 2012: 2.164.918 Euro
- Anno 2013: 1.024.330 Euro
- Anno 2014: 239.176 Euro



Per quanto attiene agli anni a seguire, l'ex Ministro delle Infrastrutture, On.le Altero Matteoli, in data 7.11.2011 aveva predisposto una variazione compensativa di Bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2012 e per il triennio 2012-2014, destinando annualmente 2.000.000 di Euro al Capitolo 7750, ed attingendo dal Capitolo 7261. Alla data attuale si stanno verificando con il Ministero le possibili modalità per attuare tale variazione di Bilancio.

Sul versante della liquidità, la disponibilità derivante dai pagamenti effettuati dal Ministero consente di svolgere le attività senza dover ricorrere ad alcuna esposizione bancaria.

Rendiconto Finanziario (importi in Euro migliaia)		
	al 31.12.2011	al 31.12.2010
Attività operative		
Utile netto	49	306
Ammortamento immateriali e materiali	44	23
Incremento/(decremento) fondi e imposte differite	-	-
Incremento/(decremento) fondi relativi al personale	7	17
Diminuzioni/(incrementi) rimanenze	273	-71
Diminuzioni/(incrementi) crediti v/clienti e società del gruppo	-13	-18
Diminuzioni/(incrementi) imposte anticipate	-6	-12
Diminuzioni/(incrementi) crediti tributari	166	-223
Diminuzioni/(incrementi) altre attività	-6	-2
Incrementi/(diminuzioni) debiti v/fornitori e altre soc. gruppo	-378	-272
Incrementi/(diminuzioni) acconti	-	-
Incrementi/(diminuzioni) debiti tributari	68	-362
Incrementi/(diminuzioni) debiti v/istituti previdenziali	-4	7
Incrementi/(diminuzioni) altre passività	43	-
Flusso di cassa dall'attività operativa (a)	243	-608
Attività di investimento		
Decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie	-58	-
Decremento/(incremento) immobilizzazioni immateriali/materiali	-52	-12
Decremento/(incremento) netto altre passività a medio termine	-	-
Decremento/(incremento) altre attività	-	-
Aumento di capitale e riserve	-	-
Altri movimenti del patrimonio netto	-	-
Flusso di cassa dalle attività di investimento (b)	-110	-12
Attività finanziaria		
Incremento/(decremento) debiti v/obblig.	-	-
Incremento/(decremento) debiti v/soci finanz.	-	-
Incremento/(decremento) debiti verso banche	-	-
Incremento/(decremento) debiti v/altri finanziatori	-	-
Flusso di cassa dall'attività finanziaria	-	-
Flusso di cassa complessivo	133	-620
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.561	2.181
Disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	1.694	1.561
Flusso di cassa totale	133	-620

Ai fini della trasparenza dell'informazione, di seguito si evidenziano alcuni indicatori di Bilancio:

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Valore della produzione	1.463.687	1.254.766	2.120.922	2.298.465	2.288.656	1.861.160
Costi della produzione	1.440.052	1.237.299	1.229.260	1.781.378	1.829.254	1.702.937
Risultato dell'esercizio	1.201	21.286	597.752	357.921	305.592	49.359
Crediti	2.237.588	282.271	1.822.599	201.920	432.918	284.355
Disponibilità liquide	34.575	907.776	1.062.226	2.181.374	1.561.294	1.694.280
Debiti	2.059.075	2.194.001	3.040.391	2.601.763	1.974.036	1.702.277
INDICE DI LIQUIDITA'	1,43	1,42	1,51	1,67	1,92	2,16
INDICE DI DISPONIBILITA'	1,10	0,54	0,95	0,88	0,89	0,96
INDIPENDENZA FINANZIARIA	0,3	0,29	0,33	0,31	0,36	0,33

7. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A seguito di comunicazione ricevuta in data 14.02.2012, che ha fatto seguito a un incontro tenutosi a Marsiglia il giorno 24.01.2012, la RAM (in qualità di capofila di una proposta presentata da complessivamente 18 partners) è risultata aggiudicataria del progetto MEDNET, citato al punto 5 di questa Relazione, per un valore complessivo pari a 6.454.850 Euro, di cui 630.000 Euro come quota RAM per gli anni 2012-2014. Tale aggiudicazione è però al momento condizionata ad alcune ultime modifiche richieste dall'Ente di gestione, che sono in corso di definizione.

E' in fase di registrazione presso la Corte dei Conti un nuovo decreto ministeriale, con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti intende avviare la terza edizione degli incentivi per la "Formazione" delle imprese di autotrasporto, prevedendo ancora una volta il supporto della RAM per la gestione operativa delle istruttorie. Una volta pubblicato in Gazzetta Ufficiale tale Decreto, si lavorerà alla predisposizione dei relativi atti convenzionali, con la finalità di regolamentare queste ulteriori attività.

L'incentivo "Ecobonus", per il quale il Ministero ha chiesto formalmente la proroga alla Commissione Europea a valere sugli anni 2010 e 2011 - notifica ancora non ufficialmente accolta dalla Commissione medesima - ha trovato copertura anche per l'annualità 2011 con un importo pari a 30.000.000 di Euro. Si rimane ora in attesa, pertanto, della comunicazione da parte della Commissione Europea e della pubblicazione del relativo decreto di proroga da parte del Ministero.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo, essendo venuti a scadenza al 31 dicembre 2011 sette contratti a progetto, in considerazione dello stato di attuazione dei progetti medesimi, si è provveduto a prorogarne sei sino al 31 luglio 2012 e uno sino al 28 febbraio 2013.

Infine, essendo venuti a scadenza al 31 dicembre 2011 i tre contratti di assunzione a tempo determinato della Società, in considerazione dei carichi di lavoro derivanti dagli adempimenti societari e dell'urgente esigenza di riattivare l'Area Funzionale Affari Generali e Segreteria, tenuto anche conto dell'invito più volte rivolto all'Amministratore Delegato da parte del Consiglio di Amministrazione a valorizzare il patrimonio di risorse umane esistente all'interno della Società, con Determinazione n. 1/2012 del 18.01.2012, l'Amministratore Delegato ha disposto n. 3 contratti di assunzione a tempo determinato a partire dal 1° febbraio 2012 e con scadenza al 28 febbraio 2013, con applicazione del CCNL Commercio Aziende del Terziario: distribuzione e servizi, come impiegati di II° livello.

* * * *

Si fa presente infine che il Consorzio "Intermediterraneo" costituito nello scorso mese di dicembre - al quale RAM partecipa insieme ad AISCAT Servizi srl ed INTEL 8 - ha avviato la sua attività stipulando un Accordo di collaborazione con l'Interporto toscano "A. Vespucci"; in tale ambito si sta già lavorando ad un progetto per la tracciabilità delle merci pericolose movimentate nello stesso Interporto e nello scalo portuale di Livorno.

Inoltre il Consorzio si è proposto come capofila del Progetto MEDIVIS (Mediterranean Viable Supply Chain of Perishable goods and foodstuff) che intende studiare la catena logistica dei beni deperibili ed alimentari nel bacino del Mediterraneo al fine di contribuire a rendere più efficiente il sistema di distribuzione di tali merci; il progetto - che ha una dotazione di 1.900.000 Euro - è stato presentato nell'ambito del programma ENPI MED e ad esso partecipano numerosi soggetti istituzionali e di ricerca quali l'Autorità portuale di Valencia, la Camera di Commercio di Marsiglia, il Politecnico di Atene, nonché organismi di Cipro, Giordania, Siria e Libano.

8. La prevedibile evoluzione della gestione

Nonostante gli scenari di crisi e recessione, il programma "Autostrade del Mare", anche in considerazione del livello di maturazione che in materia hanno raggiunto le istituzioni comunitarie di riferimento, mantiene una valenza strategica per l'intermodalità del Paese e per il suo sviluppo economico ed occupazionale.

Per il medio-lungo periodo, pertanto, continueranno a porsi alcune problematiche di estrema importanza per la RAM e per il programma "Autostrade del Mare":

- la promozione di adeguate iniziative in ambito comunitario e, più in generale, inframediterraneo, volte a cogliere le opportunità offerte dalla rete delle "Autostrade del Mare";
- la risoluzione delle criticità infrastrutturali che continuano a condizionare pesantemente ogni azione intrapresa per la promozione del programma "Autostrade del Mare";
- l'elaborazione di adeguate soluzioni per favorire efficaci forme di partnership tra pubblico e privato;
- il futuro dell' "Ecobonus", a livello nazionale ed europeo, e delle misure di incentivo ad esso connesse.

Dal punto di vista strettamente organizzativo e gestionale della Società, la priorità da affrontare dovrà essere quella del reperimento di adeguate risorse finanziarie per le attività da svolgere, con riferimento soprattutto al finanziamento della Convenzione quadro con il Ministero che giungerà a scadenza nel mese di luglio 2012; sarà pertanto necessario potenziare le risorse disponibili sul Capitolo 7750, dando possibilmente seguito agli stanziamenti già previsti dal precedente Ministro delle Infrastrutture con la nota di variazione del Bilancio citata al punto 6.

La Direttiva annuale, prevista dall'art.16 dello Statuto, potrà a sua volta fornire utili indirizzi circa lo svolgimento delle attività societarie.

9. Rapporti con le parti correlate

Le interrelazioni tra la Società e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata alle normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda i rapporti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come già ampiamente descritto nella presente relazione, essi sono regolati dallo Statuto e dalle Convenzioni stipulate e registrate dalla Corte dei Conti.

10. Fattori di rischio

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, al fine di rappresentare un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento della gestione si integra la presente Relazione come segue.

L'entità e la struttura della Società, anche alla luce delle modifiche organizzative effettuate nel corso dell'esercizio, sono adeguate alla complessità degli affari gestiti.

Gli indicatori di cui al punto 6 della presente relazione sono rappresentativi di una chiara solidità complessiva della Società ed ai sensi dell'art. 2428, comma 2, 6 bis, l'analisi della situazione finanziaria della Società evidenzia una oggettiva assenza di rischi finanziari.

La Società, pur godendo della concessione di potenziali linee di credito, non è esposta finanziariamente.

Si evidenzia infine che non sono in corso indagini e/o procedimenti di natura penale, civile e amministrativi dai quali possano discendere per la Società passività o perdite ovvero elementi che possano apprezzabilmente interessare la posizione patrimoniale, economica e finanziaria.

11. Attività di ricerca e sviluppo

Nessuna attività è stata svolta nell'esercizio a tale titolo, ad eccezione delle ordinarie fasi di approfondimento ed analisi di base inerenti al programma "Autostrade del Mare" (ricerca statistica, elaborazione di dati, etc.).

12. Altre informazioni

La Società possiede una partecipazione pari a 50.000 Euro nel Consorzio Intermediterraneo, costituito in quote paritaria con AISCAT Servizi e INTEL 8. Non ha ulteriori partecipazioni in altre società, anche per tramite di società fiduciarie o

per interposta persona, né è titolare di azioni proprie. Il Consorzio costituito il 14 dicembre 2011 non ha operato.

Per quanto previsto ai sensi dell'art. 2428 del codice civile non presente nella presente Relazione sulla Gestione si rimanda a quanto indicato in Nota Integrativa.

13. Proposta di riparto del Risultato d'esercizio

L'utile netto dell'esercizio 2011, ammontante a **49.359 Euro**, sarà interamente destinato a utili portati a nuovo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof. Giampaolo Maria Cogo

PAGINA BIANCA